

CENTRO PASTORALE PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO

Via Barbacovi, 4 - 38122 Trento
tel. 0461 891.319/320/321 - fax 0461 891.201 - ecumenismo@diocesitn.it

LUOGHI DI CULTO

Significati, processi sociali e relazione con il territorio

1. Il nostro territorio si presenta, oggi, innegabilmente multi identitario. Nel corso degli ultimi vent'anni il volto della città - e del Trentino - si è notevolmente trasformato, offrendo una visione nuova della realtà. Dal punto di vista religioso, sono da sottolineare due fattori che hanno contribuito a mutare questo sguardo: da un lato la forte presenza di persone provenienti da altri Paesi, dall'altro un numero apparentemente sempre crescente di autoctoni che abbraccia, o ha già abbracciato, nuove forme religiose
2. In questo nuovo contesto sociale entra di diritto una riflessione sulla questione dei luoghi di culto, che non riguarda esclusivamente la dimensione della fede quanto la relazione tra un territorio e le sue diverse identità, da ogni punto di vista: culturale, sociale, etnico, linguistico
3. La dimensione della fede da sempre si traduce concretamente in pratiche religiose, ovvero in una serie di prassi, atti di culto, normative etiche, esigenze sociali, che non riguardano semplicemente il singolo quanto il gruppo. Non esiste infatti alcuna esperienza religiosa che non sia, allo stesso tempo, privata e pubblica: *privata* come scelta e come ricerca di senso, *pubblica* come espressione di una collettività chiamata a vivere insieme queste dinamiche
4. In quest'ottica va considerato il senso del luogo di culto:
 - a. non si tratta semplicemente di un luogo per pregare; è innanzitutto punto di riferimento, occasione di incontro, spazio di relazione, e proprio per questo è ritenuto necessario, importante, imprescindibile dal dato di fede
 - b. per ogni tradizione religiosa costituisce anche un motivo di identità, di visibilità, di socializzazione; rende ufficiale, formale, riconosciuta, valorizzando non tanto una pratica religiosa quanto la religione in se stessa
 - c. legittima un duplice processo sociale: una maggiore coesione interna e una migliore socializzazione esterna, facendo favorire un processo di maturazione di una coscienza civile, inserendosi nel contesto sociale, senza ripiegamenti all'interno del proprio gruppo
 - d. costituisce infine un atto di responsabilità; è una dimensione pubblica, visibile, aperta a tutti, facilmente individuabile, e quindi regolata dai principi della legalità e delle esigenze d'ordine pubblico; necessita di custodia e di cura, di interessamento e di animazione
5. In base a questa prospettiva, un luogo di culto costituisce un autentico «*mezzo per una autonoma professione della fede religiosa*» (Corte Costituzionale, sentenza 59 del 24.11.1958) rendendo così possibili «*le attività di culto, che rappresentano un'estrinsecazione del diritto fondamentale ed inviolabile della libertà religiosa espressamente enunciata nell'articolo 19 della Costituzione*» (Corte Costituzionale, sentenza 195 del 27.04.1993), prendendo atto di una «*non indifferenza dello Stato dinanzi alle religioni*» ma di una garanzia «*per la salvaguardia della libertà di religione, in regime di pluralismo confessionale e culturale*» (Corte Costituzionale, sentenza 203 del 12.04.1989)
6. Non ultimo, la visibilità di un luogo di culto, la sua apertura, la sua cura, la disciplina sulle norme, porta decisamente a contrastare le strade sempre pericolose dell'anonimato, del sommerso, dell'improvvisato, oppure di un gestione autoreferenziale, troppo personalizzata degli spazi.

PRINCIPALI PRESENZE

(denominazioni in ordine alfabetico)

BAHAISMO

- Comunità baha'i *(dalla fine degli anni '70, a Trento)*

BUDDISMO

- Centro Vajrapani *(dal 1994, a Bosentino)*
- Centro Kushi Ling *(dal 2000, ad Arco)*
- Centro Samten Choling *(dal 2000, a Ravina)*
- Tempio Tenryuzanji *(rev. Franz S. Zampiero)*
- Sentiero del Tibet *(dal 2000, a Trento)*
- Centro Zenshin *(dal 2000, a Trento)*

CRISTIANESIMO

- Chiesa Cattolica Romana *(dal I secolo, con 452 parrocchie)*
- Chiesa Copta Etiope *(dal 2009, a Trento)*
- Chiesa Ortodossa Patriarcato Romeno *(dal 2003, a Trento e Cles)*
- Chiesa Ortodossa Patriarcato Russo *(dal 2009, a Rovereto)*
- Chiesa Ortodossa Patriarcato Serbo *(dalla fine anni '90, informale)*

- Chiesa Evangelico Luterana *(dalla fine '800, ad Arco e Trento)*
- Chiesa Evangelica Valdese *(dalla fine anni '70, a Rovereto e Trento)*
- Centro Ecumenico Evangelico *(dal 1990, a Melta di Gardolo)*

- Chiesa Neo-Apostolica *(dal 1953, a Trento)*
- Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno *(dal 1965, a Melta di Gardolo)*
- Chiesa Evangelica di Trento *(dal 1960, a Trento e Rovereto)*
- Missione Trentina *(dal 1986, a Melta di Gardolo)*
- ADI, Assemblee di Dio in Italia *(dal 1985, a Trento, Rovereto e Cles)*
- Chiesa Evangelica della Valsugana *(dall'inizio del '900, a Samone)*
- Chiesa Cristiana Evangelica di Liberazione e Risveglio *(dal 2005, a Trento)*
- Movimento Missionario Mondiale *(dal 2008, a Trento)*
- Chiesa Foursquare *(dal 2011, a Rovereto, informale)*
- Chiesa Cristiana Evangelica Cinese *(dal 2009, a Trento)*
- Chiesa Cristiana Evangelica Apostolica Romena *(dal 2010, a Melta di Gardolo)*
- Chiese Evangeliche Brasiliana, Domenicana e Nigeriana *(dagli anni '2000, a Trento e Rovereto)*
- Chiesa Evangelica dei Fratelli *(dagli anni '80, in Val di Fiemme)*

EBRAISMO

- Comunità ebraica *(da fine '800, a Merano)*
- Gruppo ebraico trentino *(dalla fine anni '90, informale)*

INDUISMO

- Centro Yoga Divya *(dal 1990, a Pergine)*
- Centro Bhaktivedanta *(dal 2000, a Pergine e Trento)*

ISLAM

- Comunità islamica *(da fine anni '90, a Trento, Borgo, Cles, Dro, Riva, Rovereto, Pergine, Storo, Tione)*

MOVIMENTI DI ORIGINE CRISTIANA

- Congregazione Cristiana dei Testimoni di Geova *(dall'inizio del '900, a Trento, Ala, Borgo, Cavareno, Cles, Imer, Mezzolombardo, Monclassico, Pergine, Pieve di Ledro, Predazzo, Riva, Rovereto, Tione)*
- Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni *(dalla fine degli anni '90, a Trento)*

SIKHISMO

- Gruppo sikh *(dalla fine degli anni 2000, a Trento)*

Le denominazioni sottolineate fanno parte del **Tavolo Locale delle Appartenenze Religiose** istituito nel 2001
Le denominazioni **in neretto** mantengono relazioni con il **Centro Diocesano per l'Ecumenismo e il Dialogo Interreligioso**